

volta al pubblico, e di solito prevede qualche sfoggio di bravura tecnica. Il termine indica anche la prima parte di un'aria, più semplice e cantabile, in contrapposizione alla cabaletta.

• Cavatina. È la forma musicale con cui un personaggio si presenta per la prima

• Cabaletta. È la parte finale di un'aria o di un duetto. È il classico "pezzo di bravura", che chiude con un intervento solistico con un esercizio virtuosistico che catalizza l'attenzione e l'ammirazione dello spettatore.

Di norma serve a dare un contrasto ritmico tra le sezioni di un numero musicale: a una prima parte lenta segue la seconda - la cabaletta, per l'appunto - più veloce. Nella cabaletta il tema melodico è ripetuto due volte; la seconda può essere variato a piacimento dal cantante, con l'inserimento di vocalizzi (detti anche agilità). Tra le due ripetizioni di solito si colloca un ritornello orchestrale, a volte accompagnato dall'intervento del coro. Di norma le cabalette entusiasmano l'ascoltatore per il loro ritmo incalzante: per questo, quando si è alle prime e si vuole imparare ad apprezzare l'opera, è consigliabile cominciare dall'ascolto delle cabalette, che affascinano con la loro straordinaria efficacia musicale.

### Cavatina e cabaletta

## Le parole chiave

## Le parole chiave

#### Cavatina e cabaletta

- Cavatina. È la forma musicale con cui un personaggio si presenta per la prima volta al pubblico, e di solito prevede qualche sfoggio di bravura tecnica. Il termine indica anche la prima parte di un'aria, più semplice e cantabile, in contrapposizione alla cabaletta.
- Cabaletta. È la parte finale di un'aria o di un duetto. È il classico "pezzo di bravura", che chiude con un intervento solistico con un esercizio virtuosistico che catalizza l'attenzione e l'ammirazione dello spettatore.
  - Di norma serve a dare un contrasto ritmico tra le sezioni di un numero musicale: a una prima parte lenta segue la seconda la cabaletta, per l'appunto più veloce. Nella cabaletta il **tema melodico è ripetuto due volte**; la seconda può essere variato a piacimento dal cantante, con l'inserimento di vocalizzi (detti anche **agilità**). Tra le due ripetizioni di solito si colloca un **ritornello orchestrale**, a volte accompagnato dall'intervento del **coro**.

Di norma le cabalette entusiasmano l'ascoltatore per il loro ritmo incalzante: per questo, quando si è alle prime e si vuole imparare ad apprezzare l'opera, è consigliabile cominciare dall'ascolto delle cabalette, che affascinano con la loro straordinaria efficacia musicale.

# Le parole chiave

Recitativo, arioso